

4.13. Le Politiche per la mobilità e trasporti

La promozione di una mobilità sostenibile rappresenta uno strumento volto al conseguimento di un efficiente sistema organizzativo del trasporto e restituisce ai cittadini qualità di vita e di ambiente. Si abbandona una visione largamente ideologica e fortemente penalizzante per la mobilità privata per una nuova sfida che veda nell'intermodalità e nella libertà di scelta il modello futuro da perseguire.

Resta centrale il potenziamento del trasporto pubblico locale di linea e non di linea a tariffa amministrata, aumentando la velocità commerciale con un progetto globale di aree riservate, e l'attuazione completa di un nuovo Piano per la sosta che preveda parcheggi pertinenziali e di scambio e il varo di un vero Programma Urbano per i Parcheggi. La progressiva attuazione degli interventi previsti e una specifica comunicazione istituzionale dedicata consentiranno una maggiore diffusione dell'utilizzo del trasporto pubblico e un progressivo decongestionamento della città.

Linee strategiche rete metropolitana

Nell'ambito del trasporto pubblico collettivo la rete metropolitana di Roma esercita un ruolo fondamentale ed in tal senso l'Amministrazione comunale provvederà, oltre che a mantenere e migliorare le infrastrutture esistenti con la manutenzione straordinaria (ammodernamento, adeguamento alle norme ed alle esigenze dell'utenza, etc.....) ed il potenziamento del materiale rotabile per l'adeguamento alla richiesta dell'utenza, a realizzare nuove linee nei settori della città ancora privi di questo tipo di servizio di trasporto rapido di massa.

Piano strategico della mobilità

E' necessario ridare forza all'azione pianificatoria della mobilità attraverso la realizzazione di un piano strategico della mobilità sostenibile. Un documento pianificatorio di grande respiro e di area vasta che affronterà il tema della mobilità delle persone e delle merci in chiave di area metropolitana sfruttando le potenzialità offerte dal sistema ferroviario locale ed indicando, a fronte di una domanda di mobilità diffusa sul territorio, ma gravitante sulla capitale, l'eventuale esigenza di nuovi assetti infrastrutturali di valenza non solo locale.

Il nuovo piano offrirà anche l'occasione di riesaminare la politica dei corridoi della mobilità indicando quelli realmente necessari e prioritari in relazione alla politica di sviluppo urbanistico della città e di indicare obiettivi ed elementi per la redazione di un nuovo piano generale del traffico urbano.